

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: C.O.E.S. ETS

Sede: VIA DELLA NOCETTA, 162 ROMA RM

Partita IVA: 04462491004

Iscritta al Registro Imprese della:

C.F. e numero iscrizione: 04462491004

Iscritta al R.E.A. n.: RM 1382878

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 89163

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: C) Prestazioni socio-sanitarie, B) Interventi e prestazioni

Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	66.497	70.195
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	49.239	5.783
Totale immobilizzazioni immateriali	115.736	75.978
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	628.992	662.458

	31/12/2025	31/12/2024
2) impianti e macchinari	34.775	42.469
3) attrezzature	2.195	3.103
4) altri beni	45.637	18.926
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>711.599</i>	<i>726.956</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>827.335</i>	<i>802.934</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	428.621	427.021
esigibili entro l'esercizio successivo	428.621	427.021
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	10.948	17.620
esigibili entro l'esercizio successivo	10.948	17.620
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	20.977	15.087
esigibili entro l'esercizio successivo	20.977	15.087
Totale crediti	460.546	459.728
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	54.162	92.522
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.475	2.076
Totale disponibilita' liquide	56.637	94.598
Totale attivo circolante (C)	517.183	554.326
D) Ratei e risconti attivi	7.997	5.316
Totale attivo	1.352.515	1.362.576
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	169.923	169.923
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	63.753	44.239

	31/12/2025	31/12/2024
2) altre riserve	(1)	(1)
<i>Totale patrimonio libero</i>	63.752	44.238
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.608	19.514
<i>Totale patrimonio netto</i>	238.283	233.675
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	433.803	427.203
D) Debiti		
1) debiti verso banche	149.650	33.000
esigibili entro l'esercizio successivo	149.650	33.000
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	95	20
esigibili entro l'esercizio successivo	95	20
7) debiti verso fornitori	206.501	270.376
esigibili entro l'esercizio successivo	206.501	270.376
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	179.204	245.334
esigibili entro l'esercizio successivo	120.680	219.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.524	25.424
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.394	36.769
esigibili entro l'esercizio successivo	43.394	36.769
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	94.748	114.375
esigibili entro l'esercizio successivo	94.748	114.375
12) altri debiti	6.597	575
esigibili entro l'esercizio successivo	6.597	575
<i>Totale debiti</i>	680.189	700.449
E) Ratei e risconti passivi	240	1.249
<i>Totale passivo</i>	1.352.515	1.362.576

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2.536.025	2.418.586	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.576.624	2.477.812
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.005	32.485	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.050	2.000
2) Servizi	1.232.318	1.230.266	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	85.710	49.995	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	1.063.029	996.045	4) Erogazioni liberali	2.268	19.399
5) Ammortamenti	70.766	54.423	5) Proventi del 5 per mille	9.032	11.444
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	4.000	8.460
7) Oneri diversi di gestione	36.197	55.372	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.483.175	2.364.184
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	-	225
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	76.099	72.100
	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.536.025	2.418.586	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.576.624	2.477.812
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	40.599	59.226
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	855	934
2) Servizi	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
4) Personale	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	855	934
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
7) Oneri diversi di gestione	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	855	934
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	855	934
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	2.515	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	3.264	2.837
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	2.515	1) Proventi da raccolte fondi abituali	3.264	2.837
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	2.515	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	3.264	2.837
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	3.264	322
1) Su rapporti bancari	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
2) Su prestiti	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
	-	-	5) Altri proventi	-	-
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	10.048	12.455	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	3.855		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	10.048	8.600		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	10.048	12.455	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	2.546.073	2.433.556	Totale proventi e ricavi	2.580.743	2.481.583
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	34.670	48.027
	-	-	Imposte	(30.062)	(28.513)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	4.608	19.514

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	1.647	2.400	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	1.647	2.400	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

L'ente esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa non commerciale. Non rivestendo la qualifica di impresa sociale, si è avvalso della possibilità di redigere il bilancio di esercizio ai sensi del comma 1 dell'art. 13 D.Lgs. 117/2017, così come previsto dal comma 5 del medesimo art. 13.

Il bilancio risulta dunque conforme a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Di seguito si illustrano le informazioni generali sull'Ente del Terzo Settore

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione C.O.E.S. Onlus, ormai C.O.E.S. E.T.S. (Centro Occupazione Educazione Sociosanitaria E.T.S.) nasce il 29 marzo del 1962 da un gruppo di familiari di persone con disabilità, unito dal comune obiettivo di fornire un aiuto riabilitativo specifico alle persone affette da patologie neuropsichiche gravi, promuovendo il valore dell'inclusione sociale attraverso attività terapeutiche, educative e ludiche.

Il C.O.E.S. è un centro di riabilitazione, ex art.26 legge 833/1978, sito all'interno del parco di Villa Pamphili ed è composto da 6 edifici per un totale di circa 1.200 mq coperti.

L'associazione opera in regime di accreditamento definitivo con il SSR Lazio (DGR n.423 del 18/09/2013, Deliberazione Giunta n. 210 del 22/05/2023) ed eroga i seguenti servizi riabilitativi:

Servizio Semiresidenziale: rivolto ad un massimo di 65 utenti adulti con disabilità mentale, sensoriale e psichica;

Servizio non residenziale Ambulatoriale e Domiciliare: rivolto, per un numero di 120 trattamenti giornalieri, a pazienti in età evolutiva con disturbi del neurosviluppo, autismo e disturbi del linguaggio e rivolto a pazienti adulti con patologie neurodegenerative, demielinizzanti e cerebrovascolari subacute e croniche.

Il centro opera inoltre nel servizio S.A.I.S.H. (Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione della persona disabile) in convenzione con i Municipi XI, XII, XIII e XV di Roma Capitale.

Grazie al contributo dei soci e alle donazioni private, il C.O.E.S. ha realizzato nel 2012 la 'Casa del Ciliegio' sita nel Comune di Roma ed a pochi passi da Anguillara Sabazia, allo scopo di inserire i propri utenti disabili all'interno di un progetto di vita adulta, per garantire loro la continuità affettiva e sociale in un confortevole nucleo familiare in cui sentirsi protetti, coerentemente con i principi di assistenza e solidarietà.

La struttura è stata autorizzata all'apertura ed al funzionamento secondo il D.D. 5317 del 19/11/2012 Dip.to Promozione dei Servizi Sociali e della Salute di Roma Capitale.

Dal 2019, in convenzione con i Municipi XII e XIII di Roma Capitale, è operativo il progetto "Dopo di Noi" (L. 112/2016).

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di di fornire un aiuto riabilitativo specifico alle persone affette da patologie neuropsichiche gravi, promuovendo il valore dell'inclusione attraverso attività terapeutiche, educative e ludiche

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 7/11/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, e svolge Attività di interesse generale – art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017

- Attività 1: C - Prestazioni socio-sanitarie
- Attività 2: B - Interventi e prestazioni sanitarie

Attività di interesse generale - classificazione ICNPO

- Attività 1: 3400 - ALTRI SERVIZI SANITARI.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

In relazione ai proventi di natura commerciale, considerata attività secondaria il cui ricavo ammonta ad Euro 884 Euro, l'ente adotta il regime fiscale ordinario.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge principalmente l'attività in Roma, Via della Nocetta, 162; inoltre viene svolta attività presso la sede detta "Casa del Ciliegio" sita in Roma, Via Antonio Furlan; l'attività viene svolta infine presso il domicilio dei pazienti non deambulanti

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Gli associati sono prevalentemente familiari degli assistiti del servizio semiresidenziale verso i quali viene svolta parte dell'attività

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che è dovere di ciascun associato partecipare fattivamente, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi dell' Associazione, questo avviene, nonostante le difficoltà quotidiane di ogni associato

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio in commento si attesta che non sono stati rilevati errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente ad eccezione della voce di costo relativa agli ammortamenti che è stato appostato nella voce A5 del Rendiconto Gestionale a differenza dell'anno precedente dove detto costo è stato annotato nella voce A6.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di costruzione immobile	33 anni
Costi di manutenzione immobile	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Stato patrimoniale****Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo**Introduzione**

Di seguito si espongono le variazioni delle voci dell' Attivo

B) Immobilizzazioni**Introduzione**

Di seguito si illustrano le Movimentazioni delle Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali**Introduzione**

Le Immobilizzazioni Immateriali sono formate da spese di manutenzione straordinaria e ammodernamento effettuate sugli immobili

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 15.683, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 39.758.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	95.192	19.276	114.468
Valore di bilancio	95.192	19.276	114.468
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	59.139	59.139
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.698	-	3.698
Ammortamento dell'esercizio	-	15.683	15.683
Totale variazioni	(3.698)	43.456	39.758

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.606.412; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 904.813.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	1.173.406	204.039	17.010	185.928	1.580.383
Valore di bilancio	1.173.406	204.039	17.010	185.928	1.580.383
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.058	-	38.102	39.160
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	3.131	3.131
Ammortamento dell'esercizio	33.466	8.752	908	8.260	51.386
<i>Totale variazioni</i>	<i>(33.466)</i>	<i>(7.694)</i>	<i>(908)</i>	<i>26.711</i>	<i>(15.357)</i>

C) Attivo circolante

II - Crediti

Introduzione

Di seguito si illustrano le variazioni intervenute nell'anno

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	428.621
Crediti tributari	10.948
Crediti verso altri	20.977
Totale	460.546

IV - Disponibilità liquide**Commento**

Le disponibilità liquide sono formate da denaro e valori giacenti presso la sede e liquidità giacente sui conti correnti bancari

D) Ratei e risconti attivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	7.997
	Totale	7.997

Passivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto****Introduzione**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	169.923	-	-	-	169.923
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	44.239	19.514	-	-	63.753
Altre riserve	(1)	-	-	-	(1)
Totale patrimonio libero	44.238	19.514	-	-	63.752
Avanzo/disavanzo d'esercizio	19.514	-	4.608	(19.514)	24.122
Totale	233.675	19.514	4.608	-	257.797

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	169.923	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	63.753	Capitale	
Altre riserve	(1)	Capitale	
Altre riserve	63.752		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.608	Capitale	
Totale	238.283		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	427.203	53.353	46.752	1-	433.803
Totale	427.203	53.353	46.752	1-	433.803

D) Debiti

Introduzione

Di seguito si illustrano la variazioni intervenute nell'anno

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	149.650	-
Acconti	95	-
Debiti verso fornitori	206.501	-
Debiti tributari	120.680	58.524
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.394	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	94.748	-
Altri debiti	6.597	-
Totale	621.665	58.524

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	149.650	149.650
Acconti	95	95
Debiti verso fornitori	206.501	206.501
Debiti tributari	179.204	179.204
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.394	43.394
Debiti verso dipendenti e collaboratori	94.748	94.748
Altri debiti	6.597	6.597
Totale debiti	680.189	680.189

E) Ratei e risconti passivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	240
	Totale	240

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

Il totale di dette raccolte ammonta ad Euro .

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali ricevute per le quali non sia stato possibile stimare il fair value.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da organi istituzionali.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 9.032. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	29	4	33

Commento

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento del numero medio di dipendenti dovuto maggiormente all'incremento dei progetti intrapresi

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	10.688

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio alle altre riserve di patrimonio libero..

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Il valore delle erogazioni gratuite in denaro o delle cessioni e erogazioni gratuite di beni o servizi è quantificato in base al loro fair value, come segue:

Beni ricevuti gratuitamente valorizzati al prezzo di acquisto sono stati pari a 66 unità di modestissimo valore, per un totale di Euro 322.

Tra i costi figurativi, sono state appostati anche gli apporti d'opera dei volontari. Le prestazioni svolte, qualora fossero state svolte da personale dipendente sarebbero costate all'Associazione 1.325 Euro

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

21 giugno 2025 Festa dell' Estate;

20 dicembre 2025 Festa di Natale.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 4.608.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal pagamento delle rateizzazioni in corso per il Trattamento di Fine Rapporto con dipendenti storici. Gli accordi con dipendenti e fornitori, oltre all'accesso al credito bancario hanno reso l'attività costante e senza ripercussioni

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si chiarisce che gli accreditamenti con il SSN, ed il lavoro svolto dagli operatori fanno sì che l'attività proceda regolarmente senza incertezza operativa, questo porta anche ad una continuità economica e finanziaria

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici/protocolli d'intesa con i seguenti altri enti:

A.S.D. Roma cammina - Attività di nordic e fit walking;

A.S.D. G.I.O.C.A Pet Therapy - Attività di pet therapy;

AQUANIENE circolo canottieri Aniene - Attività di nuoto/idroterapia;

C.I.P. Comitato Italiano Paralimpico - Attività di piscina, atletica leggera e tennis;

A.S.D. SPAZIOHACCA - Promozione dell'attività sportiva nell'ambito del Centro Tecnico Paralimpico;

Centro Ippico Montemario – Attività di riabilitazione equestre;

Fondazione Banco Farmaceutico ETS;

BITeB (Banco Informatico Tecnologico e Biomedico) ADV;

Banco Building ODV.

Inoltre l'ente fa parte della rete associativa datoriale A.R.I.S. (Associazione Religiosa Istituti Sociosanitari) dal 16/04/2021

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'attività ed ogni investimento è rivolto al benessere degli utenti, come da statuto sociale

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Le attività diverse contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente, svolgendo il ruolo di finanziare le attività di interesse generale

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Roma 6/06/2026

I Presidente del C.d.A. Sonia Pallotti